

DOCUMENTO SULLE POLITICHE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Consiglio di amministrazione

- visto lo Statuto e il Regolamento attuativo della Scuola del Teatro Musicale (di seguito semplicemente Scuola);
- visto il DM 421/2020, che autorizza l'Istituzione all'attivazione presso la propria sede del corso e al rilascio del relativo titolo di Diploma Accademico di I Livello in Recitazione (DADPL02), ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 212/2005;
- viste le disposizioni di legge vigenti in materia;
- viste le indicazioni e i suggerimenti del Nucleo di valutazione (di seguito semplicemente Nucleo) in merito alle politiche dell'assicurazione della qualità contenute nella Relazione per l'a.a. 2019/20;
- valutata l'importanza di dotarsi di un documento che illustri in maniera univoca le politiche di qualità adottate dalla Scuola;

approva quanto segue:

1. Definizione di qualità

La definizione di qualità adottata dalla Scuola è intesa come la rispondenza agli obiettivi e alle procedure prefissate per il perseguimento di attività formative, di ricerca artistica e produttiva nonché di terza missione soddisfacenti per i diversi soggetti coinvolti (studenti, docenti, organi della Scuola, personale amministrativo).

Essa s'ispira idealmente agli *European Standards and Guidelines (ESG) for Quality Assurance in the European Higher Education Area*, nella loro versione italiana predisposta all'interno del progetto CHEER del 2015 (http://www.processodibologna.it/wp-content/uploads/2014/03/ESG-2015_web.pdf), commisurati nella loro declinazione e nella loro portata al quadro delle attività all'effettivo dimensionamento della Scuola.

2. Monitoraggio della qualità delle azioni

La Scuola realizza la sua *mission* istituzionale attraverso tre tipologie di azioni realizzate con la partecipazione della comunità educante e degli studenti: l'azione didattica, le azioni di ricerca artistica e produttiva e le azioni di terza missione.

Le azioni sono sottoposte all'automonitoraggio da parte dei soggetti coinvolti, nonché al monitoraggio interno periodico del Nucleo di valutazione; particolare attenzione è dedicata, nelle diverse procedure, alla verifica dell'efficacia delle operazioni di adeguamento e miglioramento dell'offerta formativa (*enhancement*), anche tenendo conto delle esigenze e delle aspettative degli studenti, dei docenti e degli altri portatori di interesse, nonché alla responsabilità verso il territorio in cui la Scuola opera (*accountability*).

I principali settori nei quali si svolge il monitoraggio della qualità sono:

- 1) i servizi didattici offerti agli studenti;
- 2) il coinvolgimento della comunità educante e discente nelle attività di ricerca artistica e produttiva;
- 3) l'uso razionale e ottimale delle risorse umane ed economiche della Scuola nel perseguimento degli obiettivi programmati;
- 4) lo sviluppo crescente di una cultura della qualità nelle diverse attività dell'Istituzione.

3. Strumenti e procedure per il monitoraggio interno della qualità delle azioni

Le procedure principali e ordinarie del monitoraggio degli obiettivi della qualità sono svolte dal Nucleo in sede di stesura della relazione annuale sulle attività della scuola, redatta secondo i parametri stabiliti dall'ANVUR.

Per fornire al Nucleo dei dati accessibili, credibili e monitorati la Scuola ha introdotto procedure di automonitoraggio, monitoraggio interno e riesame, dotandosi in particolare:

- 1) di un piano di lavoro annuale delle attività didattiche, compilato individualmente da ciascun docente in forma digitale all'inizio di ogni anno accademico secondo uno schema unitario che esamina e descrive tutti i dati oggettivi delle discipline professate, con particolare riferimento a:
 - denominazione ufficiale dell'insegnamento e s.a.d. corrispondente;
 - sede e orari delle lezioni;
 - prerequisiti (ove presenti);
 - obiettivi formativi (stilati e condivisi dal Consiglio accademico in osservanza dei parametri di Dublino);
 - modalità didattica adottata;
 - metodologia e tipologia delle lezioni;
 - descrizione del corso e programma d'esame;
 - modalità di valutazione;
 - altre informazioni utili (per es. sulla didattica emergenziale per la pandemia da COVID-19).
- 2) di una relazione finale sull'attività didattica svolta, che funge da automonitoraggio e riesame dell'efficacia del piano di lavoro annuale adottato, ripercorrendo tutti i dati oggettivi e chiedendo al singolo docente una valutazione qualitativa e quantitativa degli stessi;
- 3) di un sistema telematico per la gestione dei registri delle lezioni;
- 4) di occasioni di incontro informale (individuali e di gruppo) con gli studenti i gruppi classe e i rappresentanti degli studenti in seno alla Consulta degli studenti dedicati a particolari questioni di tipo organizzativo e volti a migliorare il benessere della vita accademica e la consapevolezza delle informazioni pertinenti ai corsi;
- 5) dell'uso della sezione dedicata del sito al caricamento di tutti i documenti, materiali, informazioni e avvisi dedicati alle attività didattiche della Scuola.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità educante e discente nell'attività di ricerca artistica e produttiva, la Scuola pone al centro della sua azione di monitoraggio della qualità il ruolo degli organi statutari (in particolare il Consiglio accademico, il Collegio dei professori e il Direttore) per quanto attiene all'azione di motore del coinvolgimento degli studenti nei progetti di ricerca artistica e produttiva, utilizzando sia riunioni tematiche dipartimentali di programmazione, sia incontri di condivisione con gli studenti per raccogliere sollecitazioni e condividere progetti in via di adozione.

Relativamente all'uso razionale e ottimale delle risorse umane ed economiche, la Scuola attua in dialogo costruttivo e serrato tra gli organismi responsabili dell'amministrazione (in particolare, il Consiglio di amministrazione e la Segreteria), gli altri organi statutari e gli studenti. Il Presidente e il Direttore lavorano a stretto contatto e in continuo scambio di informazioni per affrontare nel modo più efficiente ed economico ogni aspetto organizzativo, di programmazione e di riesame dell'efficacia per tutto quanto attiene all'andamento quotidiano della vita della Scuola, con grande attenzione alla trasparenza dei processi amministrativi.

Quanto sopra è pensato per favorire la crescita progressiva della consapevolezza di ciascun organo statutario e di ciascun soggetto della comunità accademica intorno all'importanza della cultura della qualità nella progettazione, nella realizzazione e nel riesame degli obiettivi e delle diverse attività della Scuola.

In tal senso gli Organi dell'Istituzione collaborano lealmente tra loro e dialogano con il Nucleo per conseguire un costante incremento del livello di qualità, sia in termini di percezione da parte dei portatori di interesse, sia per quanto riguarda il rispetto degli standard di qualità dell'Istituzione scolastica.

La centralità dello studente, il suo benessere e il grado oggettivo di soddisfazione della comunità studentesca sono il *focus* sul quale si confronta ogni azione di monitoraggio, automonitoraggio e riesame della qualità. In tal senso è fondamentale la somministrazione del questionario annuale per gli iscritti e i diplomati dedicato alla percezione del grado di qualità dei servizi offerti agli studenti; il questionario è stilato secondo le indicazioni dell'ANVUR, viene compilato digitalmente ed è uno degli strumenti principali sui quali si concentra il Nucleo per la stesura della sua relazione.

Il Presidente
(Davide Ienco)

Novara, 24 agosto 2021